

Passaggi e trasferimenti tra sistemi e tra indirizzi: azioni di accompagnamento per un riorientamento attivo

20 marzo 2012 ISS DA COLLO CONEGLIANO

27 marzo 2012 CENTRO GRAFICO LANCENIGO



SOMMARIO

OBIETTIVO SUCCESSO SCOLASTICO...

ACCOMPAGNAMENTO PER UN RIORIENTAMENTO ATTIVO

CERTIFICAZIONE DI COMPETENZE: MODELLI

OBIETTIVO SUCCESSO SCOLASTICO



Successo scolastico

Il nesso tra azione formativa ed esiti non è deterministicamente ma probabilisticamente casuale..

(da Piero Romei Guarire dal mal di scuola- La nuova Italia-)

La sorte

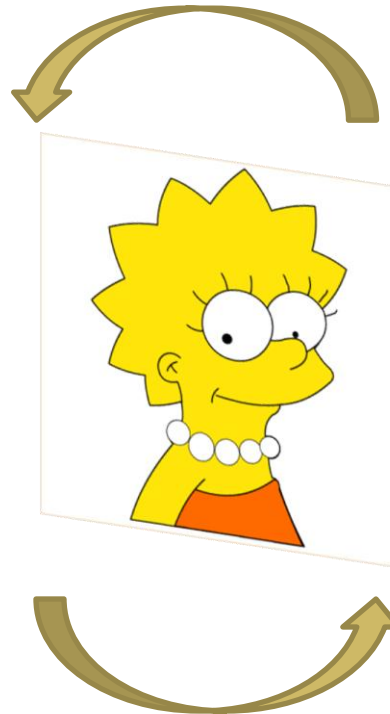
Imprevedibilità e complessità delle logiche che presidono tutte vicende umane

Il contesto ambientale

Influenza del contesto in cui vive lo studente e opera la scuola

Le caratteristiche personali

Ogni studente è un "unicum" con un proprio patrimonio di dotazione



La scuola

Fattore oggettivo e controllabile di diretta pertinenza e responsabilità degli operatori

Successo scolastico

2006220 20102110

Il termine “successo” ha tanti significati: il “**successo scolastico**” i fa pensare alla promozione e alla conquista di un titolo di studio grazie al quale il ragazzo possa inserirsi con competenza nel mondo del lavoro o investire ancora nello studio.

Al risultato scolastico si affiancano però, e ne sono la premessa, tanti altri “successi”:

- la percezione delle proprie **competenze**;
- la capacità di **fronteggiare** le situazioni difficili;
- la capacità di **soluzione di problemi**;
- la capacità di **scegliere** il proprio **percorso** scolastico/lavorativo;
- la capacità di **decidere** in modo autonomo
- la capacità di **elaborare** un proprio progetto di vita;
- l' adattarsi e l'essere **flessibile**;
- il possedere **competenze sociali**;
- la soddisfazione personale;
- il **benessere**

Pensare che questi risultati dipendano solo dalle capacità dell'alunno, dalle competenze acquisite in percorsi precedenti, o dalle sue motivazioni può essere "consolante" per un docente e può far pensare che il lavoro dell'insegnante non è poi così difficile.

Noi sappiamo invece che il lavoro dell'insegnante non è facile e che molti sono i fattori che possono favorire il successo o l'insuccesso scolastico: tra questi, senza alcun dubbio, la competenza e la professionalità dell'insegnante.

dipende da:

DOCENTE FACILITATORE

PERCORSI DA ATTIVARE

**successo
scolastico**

fronteggiare
Situazioni
difficili

benessere

Percezione
competenze

Scelta percorso
scolastico/
lavorativo

**Elaborare
progetto
di vita**

**Soluzione
problemi**

adattamento

Decisione
autonoma

flessibilità

**Soddisfazione
personale**

Abilità
sociali

RUOLO STRATEGICO DELL'ORIENTAMENTO

“La centralità del ruolo strategico attribuito all’orientamento nella lotta alla dispersione e all’insuccesso formativo non è da mettere in discussione.

Il ruolo strategico dell’orientamento viene collegato al fenomeno dell’insuccesso e della dispersione mettendone in risalto le due facce del problema: da un lato, le ricadute patologiche sul funzionamento del sistema scolastico stesso e le conseguenze sul sistema economico-produttivo e, dall’altro, gli effetti problematici sull’evoluzione delle storie individuali (formative, lavorative, sociali)”.

Maria Luisa Pombeni

Intervento al Convegno “Tavolo per l’orientamento”,
Tione (Trento), 2007

ORIENTAMENTO



S. DE PIERI

una definizione

L'ORIENTAMENTO

è un **processo educativo** in cui è fondamentale **abilitare** gli adolescenti e i giovani a **prendere decisioni** in modo **autonomo**, sia riguardo a un proprio globale progetto di vita, sia rispetto agli obiettivi intermedi che essi raggiungono quotidianamente e che confluiscono nella realizzazione del progetto globale. L'azione orientativa è EDUCAZIONE alla SCELTA per una...

DECISIONE

primo momento - imbarazzo, disorientamento
la scelta è sofferta: richiede sforzo e chiarificazione non solo a livello intellettuale perché **“orientamento”** è armonia di tutta la personalità in rapporto alla situazione

Poi - attivazione – concentrazione – distacco

Infine - soluzione: conclusione del processo e riformulazione del progetto fondamentale



RIORIENTAMENTO

*Significa ricerca e creazione di una nuova **unità** tra la **personalità e l'ambiente**, tra la **personalità** e il **suo futuro**.*

*E' quindi conferma o acquisizione di **consapevolezza** del percorso attivato, come rivisitazione della scelta effettuata e delle possibili alternative*

DOCENTE FACILITATORE

C.M. n. 43/2009

“Linee guida” in materia di orientamento lungo tutto il corso della vita

L’orientamento : funzione strategica nel sistema educativo

Compito principale della scuola e di **ogni docente, attraverso la sua disciplina, è quello di aiutare lo studente nello sviluppo** perché possa realizzare integralmente se stesso, potenziandole sue capacità per inserirsi in modo attivo e creativo nella società in rapida trasformazione. Perciò **è riduttivo collocare le attività orientative solo nelle fasi di passaggio e transizione in relazione con le scelte da affrontare**. Esso, essendo collegato alla formazione globale della persona e allo sviluppo dell’identità, **deve attraversare ogni ordine e grado di scuola e ogni disciplina**.

In particolare, per il settore dell’istruzione, l’azione consapevole di orientamento richiede che il docente sappia:

- **individuare la domanda** di orientamento anche inespressa,
- **rafforzare** le capacità di scelta, di decisione e di autovalutazione della persona, affinché diventi capace di auto-orientarsi all’interno del sistema formativo e del mondo del lavoro,
- **organizzare** percorsi capaci di stimolare e potenziare la capacità di orientamento,
- **progettare** azioni coerenti con la domanda,
- **saper ascoltare** e saper cogliere i differenti aspetti emotivi.

da linee guida Miur 2009...

DOCENTE FACILITATORE

Questo implica, inoltre, che il **docente utilizzi** nella sua normale e quotidiana attività la **didattica orientativa/orientante** o orientamento formativo, vale a dire

“ azioni intenzionali finalizzate a sviluppare un mentalità o metodo orientativo, a costruire e potenziare le competenze orientative generali usando le discipline in senso orientativo, individuando in esse le risorse più adatte per dotare i giovani di capacità

spendibili nel loro processo di auto-orientamento e guidandoli ad imparare con le discipline e non le discipline”.

Si tratta, quindi, di permeare i curricoli scolastici di una prospettiva trasversale orientativa funzionale alle azioni di orientamento,

finalizzata a mettere in grado i giovani di autoorientarsi a far maturare in essi la capacità di elaborare progetti di vita e di lavoro, di scegliere e di decidere autonomamente coerentemente con l'analisi dei propri interessi e attitudini.

PERCORSI DA ATTIVARE

C.M. n. 43/2009

“Linee guida” in materia di orientamento lungo tutto il corso della vita

Elementi chiave:

- **Superamento dell’ottica informativa dell’orientamento;**
- **Necessità di un lavoro congiunto e sistematico tra scuola, università e centri di formazione superiore, mondo del lavoro e delle professioni.**

Condizioni

- **Orientamento come modalità educativa permanente e trasversale che attraversa tutti gli ordini e gradi di scuola e tutte le discipline;**
- **formazione iniziale e in servizio dei docenti;**
- **progettazione e sperimentazione di percorsi di orientamento:**
 - *personalizzati;*
 - *funzione tutoriale del docente;*
 - *didattica orientativa;*
 - *laboratorio.*

PERCORSI DA ATTIVARE

Necessario attivare un insieme di **interventi intenzionalmente programmati e guidati**

AZIONI FINALIZZATE A:

- favorire analisi di **risorse personali** attraverso l'esplicitazione **dell'immagine di sé** (in termini di risorse, competenze, interessi) della **scuola** (significati, vissuti) e del **lavoro** (atteggiamenti, aspettative, motivazioni)
- **ampliare le conoscenze** sui percorsi di studio, su caratteristiche dell'università e del mercato del lavoro e potenziare le capacità di valutazione critica degli allievi per migliorare la lettura e l'interpretazione della realtà che li circonda
- sostenere il giovane nell'**elaborazione di strategie** atte ad affrontare situazioni nuove, a trovare soluzioni corrette per risolvere problemi, a realizzare un proprio progetto di vita

(Santo Di Nuovo – docente Psicologia Orientamento Scolastico Professionale -Univ. Di Catania . - Orientamento e formazione - Giunti O.S.

Un nuovo modo di intendere l'orientamento

E' trasversale a tutte
le discipline

Investe il processo
globale di crescita
della persona

Si estende lungo tutto
l'arco della vita

E' presente nel
processo educativo
sin dalla scuola
dell'infanzia

ORIENTAMENTO ha come FINALITA'

- rendere i destinatari **PROTAGONISTI** del percorso formativo
- rafforzare nei ragazzi l'**AUTOSTIMA**
- dare consapevolezza di proprie **ABILITÀ** e **CAPACITÀ**
- potenziare le capacità di **SCELTA**
- innalzare i livelli di **COMPETENZA**

ORIENTAMENTO E':

FORMAZIONE

Educa attraverso l'acquisizione di saperi
Fa emergere le attitudini
Rende consapevoli delle proprie capacità
Rafforza la motivazione
Verifica la consistenza delle inclinazioni
Stimola nuove curiosità
Sviluppa le capacità di scelta

Permette di raccogliere, selezionare e utilizzare i dati relativi alle opportunità offerte dal territorio in termini di studio e di sbocchi lavorativi

INFORMAZIONE

Per facilitare la :

...SCELTA

Capacità di individuare in modo consapevole il proprio percorso formativo
Capacità di saper valutare le offerte del mondo del lavoro
Capacità di elaborare il progetto di vita

e la :

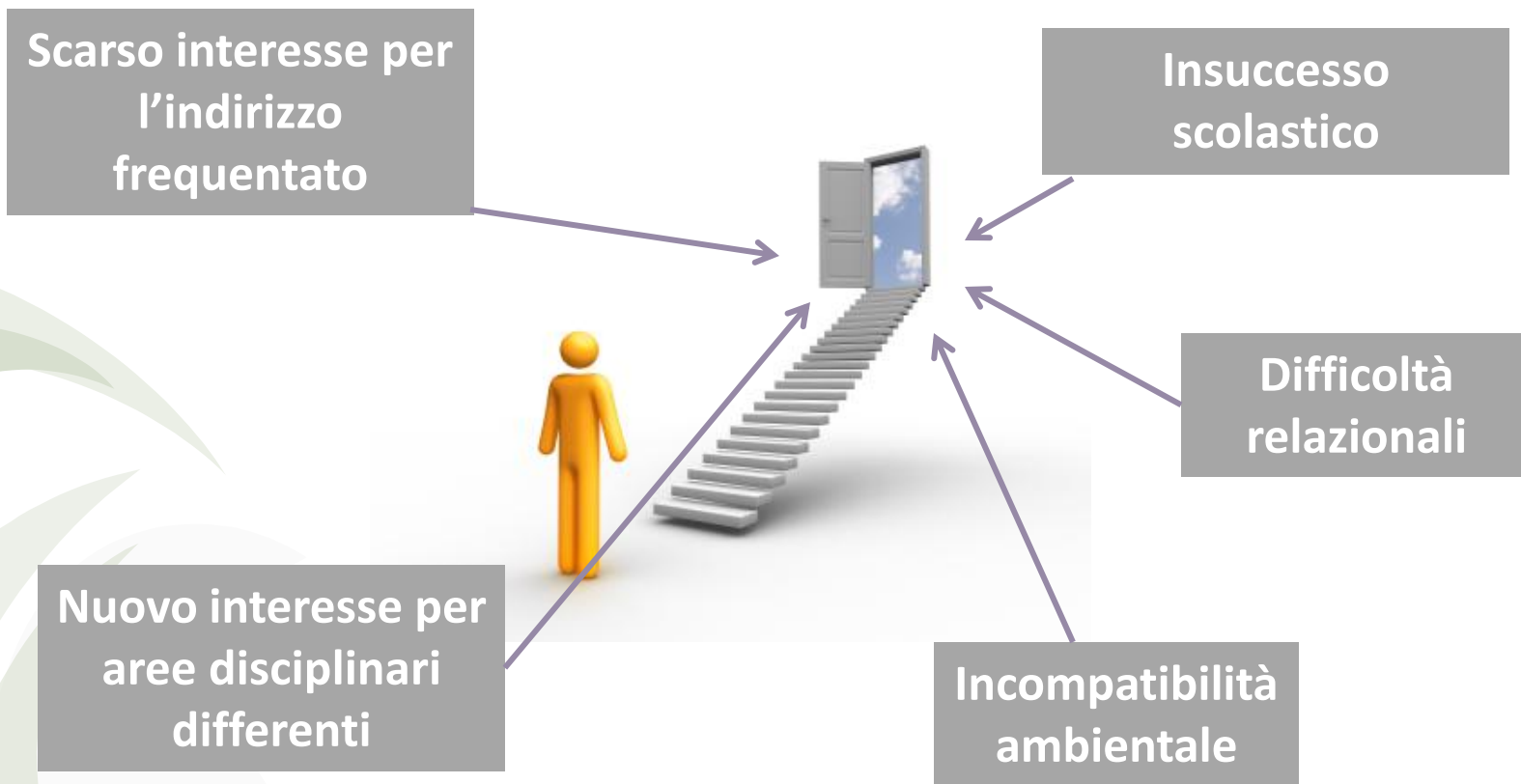
TRANSIZIONE

Passaggio biennio- triennio (scelta indirizzo di studi)
Passaggio da un indirizzo di studi ad un altro (riorientamento)
Passaggio da un sistema scolastico a mondo del lavoro
Passaggio da Scuola Superiore a Università o corsi post-secondari o corsi di Formazione regionale
Passaggi tra Istruzione e Formazione professionale e viceversa

ACCOMPAGNAMENTO PER UN RIORIENTAMENTO ATTIVO



Possibili motivazioni che determinano i movimenti



Possibili motivazioni che determinano i movimenti





Analisi del percorso

**Ridefinizione del
percorso**

- riformulare il proprio progetto di vita
- ripensare ai propri interessi e aspettative
- definire l'obiettivo
- valutare i punti di forza e di debolezza
- valutare e ottimizzare i tempi e le risorse a disposizione
- pianificare la definizione del percorso
- organizzare le azioni utili al raggiungimento dell'obiettivo

~~Passaggio
a "cascata"~~

Fuga da una
situazione di disagio

Passaggio ad altra realtà senza



Come?

Normalmente..

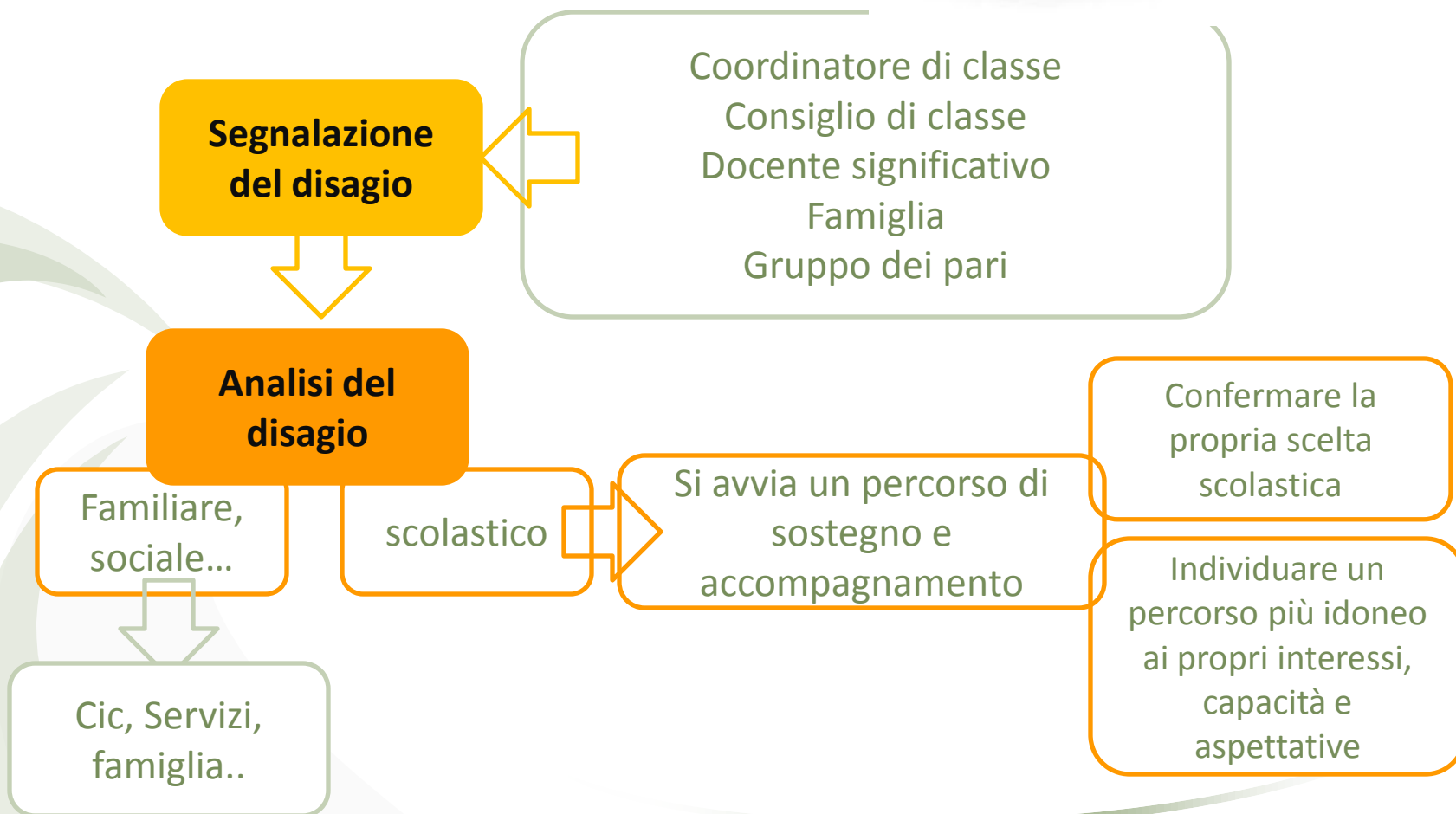
In assenza di una struttura organizzativa di supporto e una procedura concordata





Come?

In presenza di una struttura organizzativa di supporto e una procedura concordata





Chi?

Percorso di sostegno e accompagnamento alla ridefinizione del percorso scolastico

Coordinatore di classe

Referente orientamento

Docente che opera nel CIC

Informare il docente sulle norme e sulle procedure
 Stabilire i nodi delle relazioni e delle diverse competenze (*chi fa cosa*)
 Definire, ove possibile, un protocollo di azione condiviso al fine di garantire omogeneità negli interventi
 Tessere una rete di relazioni con gli istituti del territorio, per favorire la fase di accoglienza
 Prevedere un ruolo attivo dello studente nel percorso di analisi e di riflessione
 Coinvolgere la famiglia nel processo di accompagnamento



In che modo?

Protocollo di intervento condiviso



Definito sulla base del piano dell'Offerta formativa, degli obiettivi formativi e delle risorse umane a disposizione

Utilizzo di strumenti idonei



Di raccolta, analisi, comparazione e riflessione autonoma delle informazioni

Costruzione di un sistema reticolare



Famiglia, studente, referente, consiglio di classe, Dirigente Scolastico, eventuale/i scuola/e di accoglienza , CPI

certificazione delle competenze: modelli proposti

Certificazione al termine dell'OS

(2) Livelli relativi all'acquisizione delle competenze di ciascun asse:

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali

Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione "livello base non raggiunto", con l'indicazione della relativa motivazione

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli



Modello di certificazione delle competenze al termine dell'assolvimento dei 10 anni di istruzione e formazione obbligatoria secondo i criteri indicati dal Decreto Interministeriale 29/11/2007 e successivo DM n°9, 27/01/2010.

COMPETENZE DI BASE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI (2)

Asse dei linguaggi	LIVELLI
<p>lingua italiana:</p> <ul style="list-style-type: none"> padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti leggere comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
<p>lingua straniera</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzare la lingua (2) per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
<p>altri linguaggi</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario utilizzare e produrre testi multimediali 	
Asse matematico	
<ul style="list-style-type: none"> utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
Asse scientifico-tecnologico	
<ul style="list-style-type: none"> osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
Asse storico-sociale	
<ul style="list-style-type: none"> comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Certificazione al termine dell'OS



Strumenti per i passaggi entro e tra i sistemi
Linee guida - Repertorio degli strumenti

http://www.piazzadellecompetenze.net/index.php?title=I_Progetti_FSE_per_la_descrizione_valutazione_e_certificazione_delle_competenze